



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA DI COSENZA )

87021 – Via Maggiore Mistorni – tel. 0985 8874 fax 0985 8874109

ORDINANZA n. 198

20/10/2017

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE :

- che con decreto n. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione -in data 30.03.2011, confermato con decreto n. 22/2013 emesso in data 28.09.2012 dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto irrevocabile in data 22.04.2014 a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione, è stata disposta la confisca, dei seguenti beni immobili: immobile siti in Belvedere Marittimo (CS) , Via G. Fortunato n. 89/A identificato al Foglio 22 p.IIIa 246 su bb. 18,19,21,22,23,24,25,26,27,28,29, tutti di tipo abitativo economico;
- il Tribunale di Cosenza disponeva, in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. N. 7/2010 effettuata in data 13.07.11 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. N. 19632 Reg. Part. 13603;
- con decreti emessi in data 13.04.16 e 22.03.16, dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, in persona del Direttore Dott. Postiglione, acquisiti al protocollo comunale con i n. ri 6082 del 5.06.16 e 4311 del 31.03.16, con i quali, ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, è stata disposta l'assegnazione dei suddetti immobili al Comune di Belvedere Marittimo;
- con decreto emesso in data 02.02.17, dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, in persona del Direttore Dott. Postiglione, acquisito al protocollo comunale con il n. 1540 del 3.02.17, i suddetti beni, su richiesta dell'Ente del 13.09.16 prot. 12165, sono stati destinati a finalità sociali;
- Il sig. D'Amico Francesco, nato a Belvedere Marittimo il 16/11/1981 ed ivi residente in Via A. Pepe 34, con comunicazione del 05/09/2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 07/09/2017 prot. n. 12575, chiedeva un alloggio dichiarando di non potendo sostenere il costo di un affitto in quanto senza lavoro e ospiti presso l'abitazione del nonno con una situazione abitativa insostenibile e il proprietario dell'abitazione ha espresso la necessità che l'appartamento venga lasciato libero;
- In data 12/10/2017, prot. n. 14519 il Sig. D'Amico Francesco e la signora Amour Paola ( convivente ), comunicavano che entro giorni 10 dovevano lasciare libero l'alloggio dove attualmente risiedevano, poiché intimati dal Comandante della stazione Carabinieri di Belvedere M.mo, su sollecito del proprietario dell' alloggio;
- Il proprio nucleo familiare è composto da quattro persone, di cui una minore ( D' Amico Diletta ) e Martinez Daniele ( figlio di Paola Amour e dell' ex marito ).

**VISTA** la relazione redatta dall' assistente sociale in data 25/09/2017, prot. n. 13445, nella quale viene analizzata e descritta la situazione socio-economica del nucleo familiare di che trattasi confermando le criticità evidenziate nella richiesta inoltrata al sottoscritto dal signor D' Amico Francesco;

**ATTESO** che occorre provvedere a dare un alloggio alla famiglia in parola, ai sensi della L.R. n. 5 del 26/01/1987 (art.11 in particolare) e del relativo Regolamento di attuazione di cui alla Delibera di C.R. n. 491 del 18/10/1989 capo IV ( prestazioni a carattere straordinario ed urgente a favore di famiglie senza tetto );

**RITENUTO** lo stato di necessità della famiglia in parola, rientrando nel concetto " danno grave alla persona" per situazioni che attentano alla sfera dei diritti fondamentali della persona per come previsto dall' art. 2 della Costituzione volendo includere anche quei contesti che minacciano solo indirettamente l' integrità fisica dei soggetti tra i quali deve essere ricompreso il diritto all' abitazione di che trattasi;

**DATO ATTO** che questo Ente dispone di un immobile confiscato ed assegnato, dall' Agenzia Nazionale per l' amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con decreto n. 32/11 emesso dal Tribunale di Cosenza – Sezione Misure di Prevenzione -in data 30.03.2011 e che è identificato nel NCEU al Foglio n. 22 particella 246;

**DATO ATTO**, inoltre, che l' alloggio sito nel fabbricato sopra citato, identificato con il subalterno n. 24.. piano 3... risulta libero;

**TENUTO** conto che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto con la delibera n. 33/2009/PAR ha affermato, con riferimento alla cessione gratuita di un immobile comunale, come questa non possa considerarsi una modalità tipica di valorizzazione del patrimonio proprio perché *"non reca alcuna entrata all'ente e costituisce un utilizzo non coerente con le finalità del bene, ma addirittura una fonte di depauperamento e, dunque, di danno patrimoniale per l'ente"*;

**VISTA** la necessità e l' urgenza inderogabile di intervenire con un provvedimento idoneo ad assegnare l' alloggio sopra citato per un periodo temporaneo;

**VISTI** gli artt. 50 co. 2, T.U.L.L. del 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

**VISTO** LO Statuto comunale

**VISTA** la normativa vigente

### **ORDINA**

Per i motivi di cui in premessa, di

1. Assegnare temporaneamente al signor D' Amico Francesco, nato a Belvedere M.mo il 16/11/1981 ed ivi residente in Via G. Fortunato 24- cf : DMCFNC81S16A773A, l' alloggio facente parte del fabbricato sito in Via G. Fortunato 89/A ed identificato nel NCEU al Foglio n. 22 particella 246 e precisamente identificato con il subalterno n. 24.. piano 3 ;
2. La destinataria dell' alloggio vi abiterà e custodirà i beni con la diligenza del buon padre di famiglia. Gli stessi, inoltre, dovranno intestarsi tutte le utenze (Enel, Acqua, TARSU etc) entro e non oltre un mese dalla pubblicazione della presente ordinanza.
3. Sono a carico dell' assegnataria gli oneri per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dell'immobile, gli oneri condominiali nonché la pulizia e il mantenimento delle parti comuni.
4. IL signor D' Amico Francesco dovrà corrispondere al Comune un canone mensile privilegiato equamente determinato in di € 100,00;
5. Qualora con provvedimento giudiziario dovesse essere revocata la confisca dei suddetti beni, gli assegnatari dovranno lasciare liberi da persone e/o cose gli immobili entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento da parte del Comune e la presente ordinanza si riterrà revocata;

6. Per formalizzare la concessione dell' alloggio dovrà essere stipulato relativo contratto di comodato d'uso a titolo oneroso, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente O.S., e redigere il relativo verbale di consegna dell' immobile.

La presente Ordinanza sarà trasmessa a :

- 1) al signor Prefetto;
- 2) al Comando Stazione Carabinieri di Belvedere M.mo;
- 3) al Comando di Polizia Locale- sede;
- 4) all' ATERP Cosenza – Ufficio Inquilinato e Rapporti Locativi;
- 5) al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune- sede;  
all' Albo Pretorio Online- sede

**BELVEDERE MARITTIMO 20/10/2017**

**Il Sindaco**  
Ing. Enrico Granata

